

APPALTO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI NEL TERRITORIO DELL’UNIONE COMUNI D’OGLIASTRA (Comuni di Arzana ed Elini)

PROGETTO GUIDA RELAZIONE TECNICA

Allegato al Capitolato Speciale d’Appalto

approvato con delibera del CdA N°48 del 09/12/2015

Premessa

Il presente progetto rappresenta il documento tecnico che deve guidare la progettazione esecutiva dei servizi, da redigersi in forma di progetto-offerta a cura delle ditte partecipanti all’appalto, per l’affidamento dei servizi di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani e servizi connessi nei territori di due dei sei comuni facenti parte dell’Unione di Comuni d’Ogliastra, Arzana ed Elini.

Il progetto stabilisce le linee-guida tecniche, i requisiti vincolanti sull’organizzazione dei servizi e i requisiti minimi per l’esecuzione degli stessi, da ritenersi parte integrante del Progetto Guida, allegato al Capitolato Speciale d’Appalto (C.S.A.).

Lo scopo del presente Progetto Guida è quello di tracciare la corretta impostazione per la compilazione del Progetto Offerta (P.O.) da parte delle Ditte concorrenti alla gara d’appalto del servizio in oggetto, di cui all’art. 202 del D. Lgs. 152/2006.

Le ditte concorrenti rimangono comunque obbligate a costruire la propria offerta sui dati e sui presupposti che ritengono più opportuni per giungere alla determinazione del prezzo e alla composizione del servizio, indipendentemente da quanto riportato nel Progetto Guida (P.G.) e in nessun caso possono riferirsi al Progetto Guida per far valere eventuali maggiorazioni o richieste di qualsiasi genere.

Si precisa che i comuni di Arzana ed Elini sperimentano da diversi anni la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta; il progetto in essere propone l’implementazione di un sistema già collaudato prevedendo un incremento della qualità del servizio esistente attraverso un parziale aggiornamento e rimodulazione e con l’aggiunta di altri servizi.

L’impostazione progettuale è volta dunque al generale incremento dell’efficacia e dell’efficienza del servizio attuale di raccolta differenziata in rapporto ai costi sostenibili.

A tale fine, i servizi di raccolta integrata sono impostati sull’attivazione della raccolta capillare porta a porta delle varie frazioni di rifiuto conferite dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche e sulla capacità di servire anche le utenze sparse fuori dai centri abitati.

Il P.G. propone inoltre, a solo titolo indicativo e di ausilio alla progettazione, il dimensionamento dei servizi allo scopo di stimare le necessità di mezzi, di personale e di attrezzature nonché i costi di trasporto e smaltimento e quindi di individuare l’importo a base di gara.

Le ditte concorrenti avranno evidentemente facoltà di stabilire una differente articolazione, implementando frequenze di esecuzione ed adottando mezzi ed attrezzature ritenute più idonee per le finalità del servizio,

fatti salvi i requisiti minimali di legge e l'adozione delle tecniche domiciliari richieste per la raccolta delle varie frazioni di rifiuto, le frequenze minime dei ritiri, la percentuale minima del 65% di raccolta differenziata su base trimestrale per il primo anno, da ritenersi vincolante. Per gli anni successivi al primo è previsto un aumento di almeno un punto percentuale all'anno.

In nessun caso il progetto offerta può proporre, in merito al servizio, soluzioni peggiorative a quelle riportate nel presente P.G. e nel C.S.A.

Il P.G. è redatto sulla base dei dati e delle caratteristiche strutturali dell'assetto socio-demografico, dell'assetto urbano e delle caratteristiche produttive di rifiuti rilevati sul posto, raccolti ed elaborati a cura dell'incaricato con monitoraggio specifico.

I dati del monitoraggio devono essere considerati dalle ditte concorrenti come indicativi e minimali e non esimono le ditte dalla obbligatoria verifica ed eventuale approfondimento per la stesura del P.O., anche per quanto concerne il personale da impiegare per lo svolgimento dei servizi oggetto del C.S.A..

Farà parte dei servizi richiesti e si intende compreso nel canone d'appalto anche la gestione dell'ecocentro/isola ecologica, che i comuni di Arzana ed Elini intenderanno aprire, nell'arco temporale dell'affidamento, così come definito dalle Linee Guida sugli Ecocentri redatte dalla Regione Autonoma della Sardegna (R.A.S.). L'ecocentro deve essere funzionale all'organizzazione della raccolta differenziata e permettere il conferimento diretto di materiali di rifiuto da parte delle utenze residenti o domiciliate.

Il P.G. e così il P.O. delle ditte concorrenti specificheranno i costi dell'ecocentro in modo da poter eventualmente stornare gli stessi dal canone di appalto qualora la stessa struttura non venisse attivata o viceversa, in modo da poter aumentare il canone del valore corrispondente nel caso si attivassero ulteriori ecocentri.

Si evidenzia che l'oggetto dell'appalto ha un alto grado di complessità, essendo costituito da voci di servizi distinte, anche molto diverse tra loro; come meglio specificato nel C.S.A., l'Unione durante l'esecuzione del contratto si riserva di decurtare singoli servizi o parti di essi per eventuali esigenze economiche, per il rispetto del contesto normativo mutato o in evoluzione o per altre ragioni di opportunità. In tale circostanza, il prezzo dovuto per la voce di servizio non più richiesto sarà sottratto dal canone complessivo senza che la Ditta possa opporsi o avanzare alcuna pretesa, fino a un valore massimo in diminuzione del 20% dell'importo di contratto. L'Unione si riserva per le stesse ragioni di richiedere alla Ditta maggiorazioni di servizi da compensarsi al prezzo unitario offerto fino al valore massimo del 20% dell'importo totale di contratto.

Si ricorda che nell'organizzazione del servizio si deve tener conto di quanto stabilito dal C.C.N.L. per i lavoratori delle Imprese di Igiene Ambientale in merito all'esigenza del perseguimento di una maggiore efficienza del servizio attraverso un'ottimizzazione delle risorse, tra cui il fattore lavoro riveste un ruolo determinante, adottando criteri di flessibilità anche negli orari di effettuazione delle prestazioni, per tener conto delle esigenze degli utenti.

Nota: In questo documento per ragioni di brevità e chiarezza:

- la parola "Unione" rappresenta e significa le espressioni "Unione Comuni d'Ogliastra", "Unione di Comuni", "Comuni dell'Unione", "Stazione Appaltante", "Amministrazione";
- la parola "Ditta" rappresenta e significa le espressioni "Ditta appaltatrice", "Ditta concorrente", "Impresa", "Appaltatrice", "Ditta offerente", "Impresa partecipante";
- l'espressione "Progetto Guida" è sostituita dall'abbreviazione "P.G.";
- l'espressione "Progetto Offerta" è sostituita dall'abbreviazione "P.O.";
- l'espressione "Capitolato Speciale d'Appalto" è sostituita dall'abbreviazione "C.S.A.";
- l'espressione "Disciplinare di Gara" è sostituita dall'abbreviazione "D.d.G.";
- l'espressione "Regione Autonoma della Sardegna" è sostituita dall'abbreviazione "R.A.S."

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'Unione di Comuni d'Ogliastro (territori comunali di Arzana ed Elini) e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate mediante concessione, a norma del D.Lgs. n.152/06 e successive modificazioni e integrazioni.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti dal citato T.U. dell'Ambiente, prodotti dalle utenze che insistono nei centri urbani, compresi quindi i rifiuti assimilati agli urbani ai sensi dello stesso T. U..

Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nei centri abitati, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta come appaltatore del servizio pubblico e compensato col canone di appalto, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite dal D. Lgs n.152/06 e s.m.i.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, macelleria, pescheria, officine meccaniche, etc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Sono inoltre oggetto di raccolta i rifiuti di qualunque specie e tipologia prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche ubicate nelle campagne circostanti.

L'appalto è disciplinato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e più dettagliatamente dalla Relazione tecnica, ed ha per oggetto i seguenti servizi:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio dei comuni di Arzana ed Elini, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile (carta e cartone, plastica, vetro, alluminio, legno) e da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento e/o smaltimento, compresi gli oneri del recupero, trattamento e/o smaltimento.
2. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero, trattamento e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche, incluso l'onere del recupero, trattamento e/o smaltimento.
3. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali operanti nel territorio comunale, compreso l'onere e/o ricavo del recupero (corrispettivi CONAI) nei limiti dell'assimilazione agli urbani.
4. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere dello smaltimento, tramite punti di conferimento su area pubblica in idonei contenitori.
5. Raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti cimiteriali.
6. Gestione ecocentro e/o isole ecologiche, finalizzate alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite dalle utenze.
7. Eventuale servizio aggiuntivo di installazione, manutenzione e svuotamento di cestini stradali appositi e dei contenitori per mozziconi di sigarette, nelle zone parco e nelle aree pubbliche.

8. Eventuale servizio aggiuntivo di spazzamento stradale, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da spazzamento manuale e/o meccanizzato delle strade pubbliche e private ad uso pubblico, marciapiedi ed aree pubbliche del territorio comunale compresi giardini e aree attrezzate (operazioni di raccolta a carico dell'Unione).
9. Raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti in occasioni particolari e nelle manifestazioni ricorrenti.
10. Servizio di raccolta trasporto e smaltimento degli sfalci verdi provenienti da utenze private e dalla manutenzione del verde pubblico a chiamata e/o compreso nel circuito dell'umido.
11. Eventuale servizio aggiuntivo di trasporto e smaltimento dei pneumatici di auto e moto;
12. Eventuale servizio aggiuntivo di trasporto e smaltimento dei rifiuti inerti da piccole demolizioni prodotti dalle sole utenze domestiche;
13. Raccolta e trasporto degli indumenti, da attuarsi con modalità a discrezione della ditta senza oneri a carico della S.A. (attualmente il servizio è gratuito);
14. Eventuale servizio aggiuntivo per la fornitura di n.2 contenitori idonei per la raccolta delle batterie di auto e moto, compreso trasporto e smaltimento - per ogni centro abitato (anche tramite convenzione gratuita COBAT).
15. Eventuale servizio aggiuntivo di raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento o recupero.
16. Esecuzione di altri servizi di igiene ambientale e manutenzione a richiesta.
17. Utilizzo di un sistema integrato di controllo della gestione del servizio, con software dedicato, fornito dall'Unione, con apposizione del codice a barre su tutte le buste ritirate per il controllo automatico dei conferimenti;
18. Campagne di informazione e sensibilizzazione dell'utenza, predisposizione di calendario annuale della raccolta.
19. Attivazione di un Numero Verde attivo almeno dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per le informazioni sul servizio e raccolta reclami.
20. Apertura e gestione di un sito internet ovvero di una sezione in un proprio sito web esistente da dedicare al servizio oggetto dell'appalto.
21. Fornitura e distribuzione a tutte le utenze domestiche dei sacchetti:
  - Elini: umido (dim. 10lt), della plastica (dim. 120 lt) e della carta (dim. 120 lt).
  - Arzana: nessuna fornitura SE NON A RICHIESTA DEL COMUNE

## **2 Caratteristiche del territorio**

Per il dimensionamento corretto del servizio è stato condotto un monitoraggio di dettaglio delle caratteristiche del territorio interessato dal presente progetto; in particolare si sono svolte le seguenti attività:

- censimento delle utenze non domestiche (centro abitato e aree non urbane).
- censimento dei nuclei familiari (utenze domestiche) e della popolazione;

Nel presente capitolo si riportano i dati di sintesi del monitoraggio, le caratteristiche del tessuto urbano e i dati anagrafici per ogni Comune oggetto di studio.

## 2.1 Caratteristiche geografiche e demografiche

I dati disponibili forniti dall'ISTAT sono sufficienti a delineare una tendenza precisa di andamento demografico macroscopico.

Ai fini del dimensionamento dei servizi, si ritiene sufficientemente cautelativo assumere come dato di popolazione per il periodo d'appalto quello relativo all'anno 2013.

dati al 31/12/2013	ARZANA	ELINI	TOTALE
N. NUCLEI CENSITI	954	198	1152
RESIDENTI 31/12/2013	2.479	567	<b>3046</b>
N. MEDIO COMPONENTI	2,06	2,86	2,46
CASE SPARSE	14	24	38
N.UTENZE DOMESTICHE	937	171	1108
N. UTENZE NON DOMESTICHE	76	17	93
TOTALE UTENZE	1013	188	1201
UTENZE STAGIONALI	104	33	137
ABITANTI STAGIONALI	263	70	333
UTENZE A RUOLO	1211	220	1431

I suddetti dati possono essere soggetti a variazioni percentuali dovuti all'apertura e chiusura di utenze o al trasferimento o nuova residenza di cittadini. Pertanto l'offerta a base d'asta deve fare riferimento anche a queste possibili variazioni.

## 2.2 Analisi del tessuto urbano ed extraurbano.

Ai fini di stabilire le caratteristiche del tessuto urbano dell'area oggetto di studio, è stato eseguito il censimento delle tipologie abitative nei comuni interessati dal presente progetto.

La tipologia edilizia dei due centri è quella di abitazioni unifamiliari e monofamiliari.

Nell'intero territorio non sono stati individuati edifici condominiali.

Per quanto riguarda la viabilità, si è riscontrato che possono esservi nelle zone del centro storico alcune difficoltà per la percorrenza dei mezzi, soprattutto per la dimensione delle vie.

Il territorio su cui insistono gli abitati è collinare e le zone abitate sono situate su versanti che in alcune zone raggiungono pendenze rilevanti.

Le strade di collegamento tra i centri abitati presentano tratti con pendenze non trascurabili. La Ditta è naturalmente tenuta a prendere perfetta visione dei luoghi e eventualmente ad elaborare apposite soluzioni.

In linea di massima, almeno limitatamente alla parte abitata, i paesi sono contraddistinti da un tessuto viario non sempre regolare e con strade percorribili dai mezzi, ma sono presenti anche vie strette o tortuose.

## 2.3 Struttura delle utenze non domestiche.

Per il dimensionamento dei vari circuiti di raccolta differenziata (R.D.) è necessario poter valutare la numerosità delle utenze non domestiche, distinte per tipologia, che insistono nel centro abitato. Più precisamente è necessario valutare la numerosità di:

- 1) utenze non domestiche totali urbane;
- 2) utenze produttrici di carta di qualità, individuate negli uffici pubblici o privati, banche, assicurazioni, scuole e agenzie;
- 3) utenze produttrici di vetro, barattoli e plastica, legate al settore della ristorazione, individuate nei bar-ristoranti-pizzerie;
- 4) utenze produttrici di scarti organici selezionati, individuate nelle utenze legate alla ristorazione, ortofrutta, market, oltre ai cimiteri e ai fiorai;
- 5) utenze produttrici di imballaggi secondari e terziari, individuate singolarmente nell'ambito del censimento effettuato dallo scrivente;

Si è eseguito dunque il rilievo delle utenze non domestiche nel territorio oggetto di studio.

Si tenga presente che i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche considerati al fine del dimensionamento sono esclusivamente quelli assimilabili ai rifiuti urbani ai sensi della legge e dei regolamenti comunali. In nessun caso il progetto prevede il ritiro di rifiuti provenienti da processi produttivi o scarti di lavorazione o da utenze non domestiche che non soddisfino i requisiti richiesti ai fini dell'assimilabilità.

Le utenze domestiche e non domestiche rilevate nel presente Progetto Guida sono da intendersi indicative e comunque minimali, nel senso che l'eventuale aggiunta di altre utenze fino al 20% del totale, per qualsivoglia motivo non censite in questa sede, non può essere motivo di richiesta di ulteriori compensi aggiuntivi rispetto al contratto.

L'eventuale incremento superiore al 20% del totale delle utenze domestiche o non domestiche sarà compensato a parte proporzionalmente al costo unitario del servizio offerto (€/utenza).

Non si sono rilevate particolari concentrazioni di alcuna tipologia di attività, né la presenza di aziende più grandi della media di quelle del territorio.

<b>TIPOLOGIA UTENZA NON DOMESTICA</b>	<b>ARZANA</b>	<b>ELINI</b>
Alimentari	8	1
Ortofrutta	2	
Mensa	1	1
Fioraio	1	
Farmacia	1	1
Panificio	2	
Bar-Circolo	7	2
Esercizi ricettivi	3	
Macelleria	3	2
Non alimentari vari	9	1

Prodotti agricoli	3	
Meccanico	3	
Tabacchi	2	
Carburante	1	
Falegnameria	2	
Carpenteria	2	
Infissi	2	
Arredamento	3	
Uffici	12	4
Scuole, musei, biblioteche, luoghi di culto	7	4
Cimitero	1	1
Alberghi con ristorante	1	
<b>TOTALE</b>	<b>76</b>	<b>17</b>

#### **2.4 Feste, Sagre e manifestazioni tradizionali.**

La valutazione dell'offerta terrà conto anche di un eventuale servizio aggiuntivo dedicato alla raccolta rifiuti, opportunamente dimensionato e monitorato durante le manifestazioni, feste o sagre paesane.

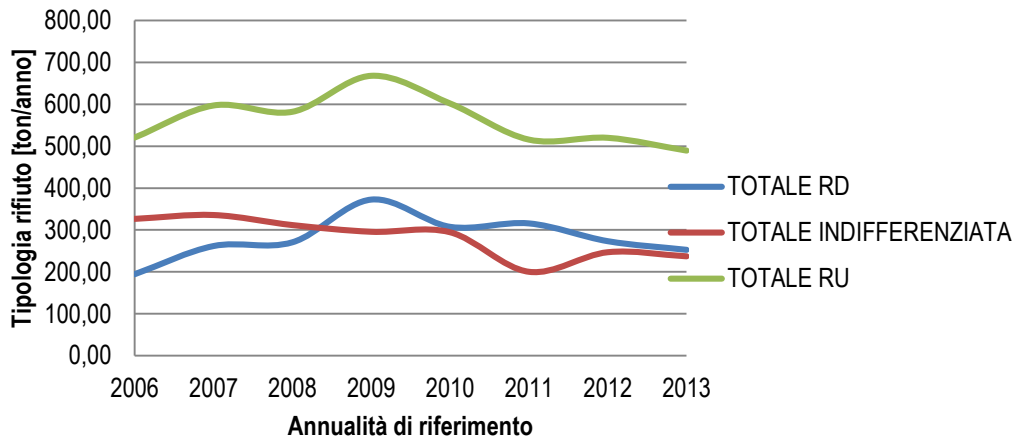
Durante tali manifestazioni la Ditta dovrà garantire se offerto, di un servizio atto a favorire la differenziazione dei rifiuti prodotti, per cui è sufficiente l'uso di contenitori differenziati per tipologia in quantità proporzionale.

E' facoltà della Ditta presentare soluzioni migliorative atte al miglioramento del servizio (Piattaforma Ecologica Mobile, ....).

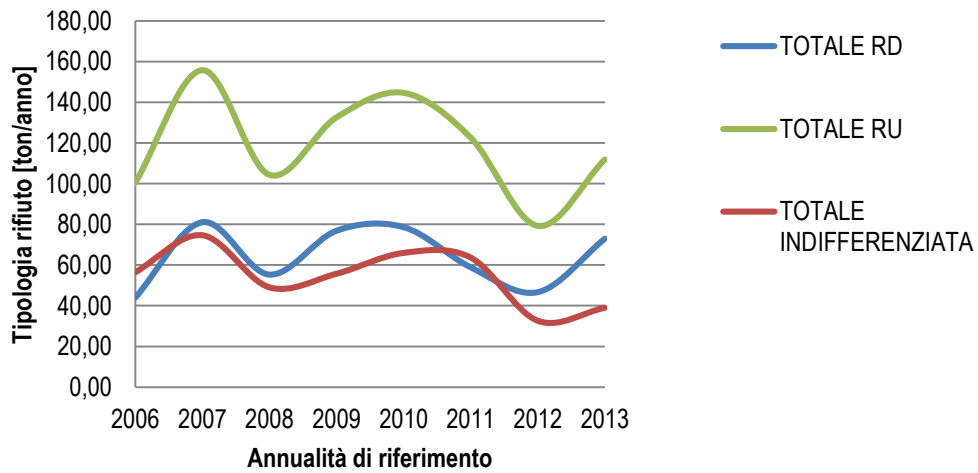
### **3 Dati di produzione di rifiuti**

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti nei Comuni dell'Unione si sono computate le quantità prodotte dall'anno 2006 all'anno 2012 secondo i dati forniti dalla R.A.S. (fonte: X, X, XI, XII, XIII, XIV Rapporto sulla gestione dei Rifiuti Urbani in Sardegna).

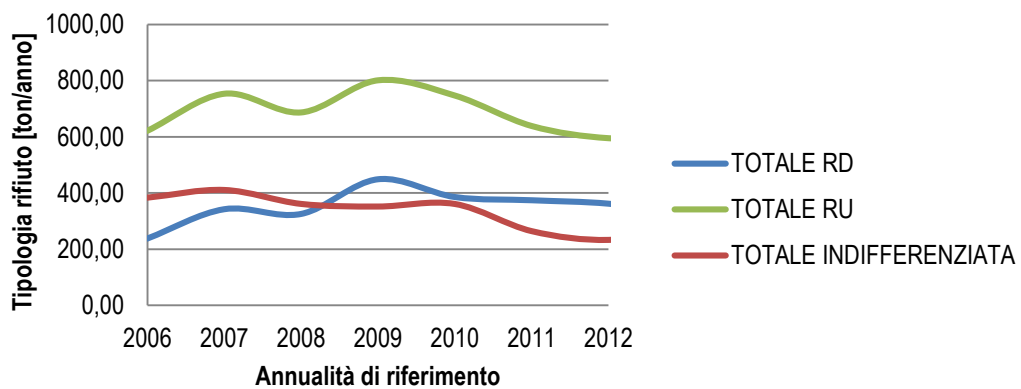
## ARZANA



## ELINI



## ARZANA + ELINI





In base ai dati della popolazione residente è possibile determinare il parametro unitario di produzione pro-capite di rifiuti e il suo andamento nel tempo (kg/abitante/anno).

L'elaborazione indica una certa uniformità del dato in linea con la media regionale per centri delle stesse dimensioni.

I dati indicano un'efficienza del servizio di raccolta differenziata mediamente abbastanza buona (media del 50% di R.D. circa su base annuale) ma l'osservazione costante del fenomeno di abbandono indiscriminato di rifiuti indifferenziati su aree pubbliche e nelle campagne oltre che la verifica sulla qualità dei rifiuti conferiti, mostra che il livello di partecipazione e di consapevolezza della popolazione è ancora migliorabile ed è alla base della scelta dell'Unione Comuni d'Ogliastra di attribuire un forte punteggio nella gara d'appalto al potenziamento della qualità generale del servizio e alla implementazione dello stesso con nuovi servizi.

In fase di dimensionamento si è tenuto conto del dato relativo all'annualità 2012 incrementato dell'1% (la produzione indicata in tonnellate all'anno).

	<b>ARZANA</b>	<b>ELINI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>SCARTO ALIMENTARE (FORSU)</b>	89,99	37,31	127,30
<b>SCARTO VERDE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>VETRO</b>	62,68	13,84	76,52
<b>CARTA/CARTONE</b>	56,50	11,37	67,87
<b>PLASTICHE</b>	28,40	5,07	33,47
<b>IMBALLAGGI IN METALLO</b>	0,00	0,00	0,00
<b>RAEE</b>	9,49	0,00	9,49
<b>PERICOLOSI RUP</b>	0,00	0,00	0,00
<b>ALTRI MATERIALI AL RECUPERO</b>	7,82	6,08	13,90
<b>TOTALE RD</b>	254,88	73,67	328,55
<b>TOTALE INDIFFERENZIATA</b>	237,02	38,98	276,00
<b>TOTALE RU</b>	491,90	112,65	604,55
<b>% RD</b>	0,52	0,65	1,17

#### **4 Prescrizioni tecniche sulla struttura e l'esecuzione dei servizi.**

##### **4.1 Obiettivi generali**

In questo quadro nasce per l'Unione Comuni l'esigenza di perfezionare la raccolta differenziata domiciliare, con distinti circuiti di raccolta del materiale valorizzabile, al fine di:

- ridurre alla fonte la produzione di rifiuti urbani;
- ridurre lo smaltimento scorretto di rifiuti speciali o pericolosi;
- massimizzare la percentuale sul totale prodotto e migliorare la qualità delle frazioni di rifiuto secco direttamente valorizzabili (carta, plastica, vetro, metalli), da avviare a recupero mediante i consorzi di filiera del CONAI;
- massimizzare la percentuale sul totale prodotto dei rifiuti organici da avviare ad apposito trattamento di compostaggio;
- minimizzare la quantità dei rifiuti residuali misti da avviare presso le strutture di trattamento/smaltimento;
- evitare di incorrere nelle sanzioni riservate ai comuni che non raggiungono elevate percentuali di differenziazione;

- predisporre un sistema di raccolta che consenta di applicare compiutamente la tariffa o una tassa in funzione delle quantità di rifiuti effettivamente prodotta dalla singola utenza
- poter usufruire delle premialità regionali destinate ai comuni virtuosi per il superamento delle soglie della percentuale di materiali avviati a recupero/riciclo;
- poter usufruire dei punteggi aggiuntivi riservati agli Enti locali con alte percentuali di differenziazione nell'ambito della partecipazione a bandi regionali o comunitari per l'ottenimento di finanziamenti in campo ambientale;
- abbassare il costo unitario per tonnellata sostenuto dagli utenti del territorio.

## **4.2 Modalità porta a porta**

Prescrizione obbligatoria nella strutturazione del sistema di raccolta integrata dei rifiuti urbani è l'adozione del sistema domiciliare porta a porta con divieto del cassonetto stradale sia in ambito urbano che extraurbano.

L'Unione si riserva di strutturare in modo diverso alcune voci di servizio o per tipologia di materiale, anche durante la conduzione dell'appalto per le ragioni anticipate in premessa.

La Ditta ha la facoltà di proporre soluzioni diverse ma comunque migliorative e innovative per l'organizzazione della raccolta dei rifiuti presso vari siti o in occasione di feste e ricorrenze.

La scelta della tecnica della raccolta integrata domiciliare "porta a porta", scaturisce dalle indicazioni normative del T.U dell'Ambiente e del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in cui la raccolta differenziata è posta come punto cardine della gestione dei rifiuti.

Inoltre le direttive regionali in materia, con l'attivazione dei meccanismi di premialità e penalità e con le prescrizioni per la qualità del secco residuo non riciclabile da avviare allo smaltimento, tracciano una strada obbligata all'adozione del sistema secco-umido domiciliare. Questo sistema è infatti l'unico in grado di garantire elevati gettiti di materiali suscettibili di recupero ed elevata qualità degli stessi.

Infine una raccolta domiciliare consente eventualmente di poter eseguire in futuro una quantificazione dei rifiuti prodotti per singola utenza al fine di individuare una tariffa personalizzata, in accordo con il T.U. dell'Ambiente.

A tal fine il C.S.A. prevede la fornitura di un sistema di gestione integrato informatizzato che consenta un controllo dei conferimenti in tempo reale. Eventuali forme innovative o sperimentali di raccolta, diverse dalla modalità porta a porta, che possano garantire risultati uguali o superiori e queste forme potranno essere oggetto di sperimentazione anche durante il periodo di contratto su iniziativa dell'Unione.

Il presente progetto è strutturato in modo da dare molta importanza alle attività di comunicazione nei confronti dei cittadini, attività ritenute fondamentali e indispensabili per il funzionamento dell'intero sistema di gestione.

L'Unione si riserva di trasformare una o più voci di servizio da modalità domiciliare ad altra modalità per le ragioni indicate in premessa. In tale circostanza la volontà di modifica delle modalità sarà comunicata alla Ditta che dovrà uniformarsi alle disposizioni entro sei mesi dalla comunicazione, secondo C.S.A..

## **4.3 Requisiti minimi del sistema di raccolta**

Per poter rendere operative le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, bisogna strutturare il sistema di raccolta con circuiti distinti che, integrati fra loro per ottenere le necessarie economie, permettano il contenimento delle produzioni, la separazione dei flussi e la massimizzazione dell'intercettazione dei materiali suscettibili di recupero diretto. Il sistema deve prevedere, pertanto, quali requisiti minimi:

- a. il circuito di raccolta porta-porta delle varie frazioni prodotte dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche maggiori produttrici (nei limiti dell'assimilabilità); la frequenza di raccolta è fissata nella tabella di cui al par. 4.5.1; la Ditta concorrente ha naturalmente la facoltà di proporre in sede di offerta l'implementazione della frequenza eventualmente per parti sensibili del territorio; qualora la Ditta proponga soluzioni innovative, potrà eventualmente essere concordata la diminuzione del numero di passaggi settimanali invernali in alcuni quartieri o zone, nelle frazioni o nelle case sparse. E' facoltà della Ditta proporre soluzioni innovative per la raccolta di oli esausti o altro che possa incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;
- b. il circuito di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, compresi i beni durevoli anche di natura pericolosa (es. frigoriferi e condizionatori), dalle utenze domestiche con frequenza di raccolta almeno quindicinale con organizzazione dei ritiri a chiamata; la Ditta ha la facoltà di rendersi disponibile ad effettuare il servizio di smontaggio degli ingombranti composti da più materiali presso strutture autorizzate;
- c. il circuito di raccolta porta-porta di imballaggi e rifiuti di imballaggio presso utenze non domestiche con cadenza almeno quindicinale e/o a chiamata; il D.d.G. potrà prevedere di assegnare un punteggio aggiuntivo a proposte in sede di gara che contemplino il raddoppio delle frequenze di ritiro del vetro e della plastica presso le utenze non domestiche in particolari periodi e/o per tutto l'anno;
- d. il circuito di raccolta dei rifiuti urbani ex RUP (pile, farmaci, T e/o F) non necessariamente domiciliare, preferibilmente mediante contenitori per punti diffusi e localizzati nei pressi di utenze non domestiche o uffici pubblici, con frequenza di raccolta almeno mensile.

La Ditta concorrente ha la facoltà di proporre soluzioni migliorative e innovative nel merito, che comportino un aumento della qualità del servizio e dei benefici per i cittadini; tali eventuali proposte saranno valutabili in sede di gara nel punteggio relativo alla qualità della proposta;

- e. raccolta degli indumenti e accessori di abbigliamento: attualmente è attiva la raccolta porta a porta degli indumenti in forma gratuita; la Ditta ha facoltà di proporre soluzioni migliorative;
- f. apertura e gestione di un sito web, ovvero di una sezione in un proprio sito web esistente, da dedicare al servizio oggetto dell'appalto nel quale riportare avvisi e comunicazioni, il calendario dei ritiri scaricabile, le statistiche della raccolta differenziata con opportuni grafici, l'indicazione degli impianti di conferimento e qualunque altra informazione rivolta all'utenza al fine di migliorare la qualità del servizio. Il sito o la sezione dedicata deve poter interagire con i siti dei comuni dell'Unione, col sito dell'Unione, coi principali social network e prevedere un servizio di newsletter per gli utenti iscritti;
- g. istituzione di un Numero Verde gratuito per informazioni e raccolta reclami, attivo almeno 5 ore al giorno per sei giorni su sette fornitura e distribuzione del calendario della raccolta, bilingue italiano e sardo, con cadenza annuale;
- h. Gestione degli ecocentri e/o isola ecologiche;

**Solo per il Comune di Elini eventuale:**

- i. fornitura annuale per tutta la durata dell'appalto dei sacchetti per il conferimento dell'umido da lt. 10 per tutte le utenze domestiche, compresa distribuzione domiciliare con cadenza almeno annuale;
- j. fornitura annuale per tutta la durata dell'appalto dei sacchi trasparenti per il conferimento della plastica da lt. 120 per tutte le utenze domestiche, compresa distribuzione domiciliare con cadenza almeno annuale;
- k. fornitura annuale per tutta la durata dell'appalto dei sacchi di carta per il conferimento della carta da lt. 120 per tutte le utenze domestiche, compresa distribuzione domiciliare con cadenza almeno annuale;

La distribuzione deve avvenire con frequenza minima annuale e deve essere svolta a domicilio e tramite un punto fisso di distribuzione a disposizione delle utenze non raggiunte. Il numero minimo di buste da fornire è

pari al n. utenze x numero raccolte x n. settimane/anno. L'Unione ha facoltà di ottenere la fornitura di quantità superiori di sacchetti da compensare a parte, ai prezzi unitari indicato dalla Ditta in sede di gara, nel P.O..

#### Solo per il Comune di Arzana

l. nessuna fornitura di contenitori/sacchetti, se non a richiesta del Comune per la raccolta delle diverse frazioni e la pulizia del cimitero.

m. esecuzione pulizia del cimitero.

#### 4.5 Accorpamento di due o più circuiti di raccolta

L'eventuale abbinamento di circuiti di raccolta diverso da quelli sopra indicati (per esempio la raccolta congiunta di plastica e lattine invece che vetro e lattine) può essere autorizzata dall'Unione a condizione che riguardi esclusivamente frazioni valorizzabili e che sia dimostrata la capacità di separazione degli stessi all'ingresso dell'impianto di destinazione, fermo restando il divieto assoluto della miscelazione di diversi codici di rifiuto all'atto del conferimento finale. L'eventuale risparmio derivante dall'abbinamento di due o più circuiti di raccolta ulteriori, rispetto al vetro/alluminio o plastica/alluminio, desumibile dai prezzi unitari offerti, è diviso in parti uguali tra la Ditta e l'Unione.

#### 4.6 Raccolta dei rifiuti: specifiche tecniche.

##### 4.6.1 Frequenze

Il servizio di raccolta delle diverse frazioni dovrà essere eseguito con la frequenza fissata nel capitolato e/o in sede contrattuale, come comunicata all'utenza e riportato nel calendario e nel sito web dedicato.

FREQUENZA SETTIMANALE RACCOLTA RIFIUTI		SETTIMANE	N. PASSAGGI
FORSU ARZANA	3	52	156
FORSU ELINI	2	52	104
PLASTICA	0,5	52	26
CARTA	0,5	52	26
INDIFF. ELINI	0,5	52	26
INDIFF. ARZANA	2	52	104
VETRO/BARATTOLI	1	52	52

Per le utenze commerciali è previsto il medesimo calendario delle utenze private, eccetto che per le frazioni valorizzabili (carta/cartone, plastiche, vetro/barattoli) per cui la raccolta è settimanale.

Per quanto riguarda l'indifferenziato ove eseguita per meno di tre volte la settimana, su richiesta di utenze in famiglie con presenza di persone malate, anziani, neonati, ecc, la ditta dovrà effettuare porta porta la raccolta di rifiuti quali a titolo esemplificativo, pannolini, pannoloni, ecc.

##### 4.6.2 Utenze servite

Dovranno essere interessate tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici della frazione oggetto della raccolta.

Resta salva l'applicazione dei criteri di assimilabilità del rifiuto prodotto, condizione necessaria per servire l'utenza tramite il servizio pubblico di cui al presente progetto.

#### **4.6.3 Raccolta presso le utenze domestiche**

La raccolta presso le utenze domestiche dovrà essere effettuata dall'operatore manualmente prelevando il sacco chiuso lasciato dall'utenza nel contenitore apposito presso l'uscio della propria abitazione.

L'operatore all'atto della raccolta provvede tramite l'apparato lettore in dotazione a registrare il singolo conferimento interrogando il codice a barre apposto nella busta dall'utente.

L'operatore della Ditta ha l'obbligo di ritirare anche eventuali sacchi depositati esternamente al bidone e ha l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto durante la raccolta e durante il trasporto.

#### **4.6.4 Bidoni e sacchetti per le utenze domestiche**

Tutte le pattumiere dovranno essere di plastica dotate di chiusura anti randagismo.

Attualmente sono in uso presso le utenze tre contenitori: umido, vetro e plastica. Le utenze possono utilizzare i bidoni già in uso, sarà cura dei Comuni verificarne l'adeguatezza ed eventualmente fornire nuovi bidoni alle utenze sprovviste;

L'utenza dovrà obbligatoriamente conferire gli scarti organici entro appositi sacchetti in materiale biodegradabile. I sacchetti dovranno essere chiusi e lasciati entro i contenitori rigidi.

L'utenza dovrà obbligatoriamente conferire il secco e la plastica entro appositi sacchetti che dovranno essere chiusi e lasciati entro i contenitori rigidi.

Carta e cartone: alle utenze è richiesto di depositare il materiale opportunamente confezionato (impacchettato senza uso di materiali non celluloseici o all'interno di sacchetti di carta) presso l'ingresso della propria abitazione sul suolo stradale in giornate ed in fasce orarie prefissate. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

(Per il Comune di Elini è prevista la distribuzione di apposite buste in carta)

In caso di grossi quantitativi prodotti "una tantum" si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, oltre a ricorrere all'eventuale conferimento diretto presso l'ecocentro.

Il vetro può essere conferito direttamente nel contenitore senza l'utilizzo di apposite buste.

Sarà compito dell'utenza provvedere alla pulizia delle pattumiere.

#### **4.6.5 Raccolta presso le utenze non domestiche**

L'utenza non domestica provvederà a lasciare i rifiuti presso l'ingresso della propria attività nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate, direttamente su suolo stradale, entro appositi contenitori carrellati (da 100-240 l.).

Al fine di evitare impropri fenomeni di abbandono o accumulo di rifiuti presso gli stessi contenitori, questi devono essere subito dopo ritirati a cura dell'utenza in area privata.

Potranno essere concordate tra la Ditta e l'utenza modalità differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) in orari diversi da quelli di apertura dell'esercizio commerciale.

La pulizia del contenitore è a carico dell'utenza.

Le modalità di conferimento sono le stesse delle utenze domestiche.

La fornitura dei sacchi in materiale biodegradabile e di quelli per la plastica per le utenze non domestiche è a carico dell'utenza per tutta la durata dell'appalto. La Ditta ha comunque l'obbligo di consegnare le attrezzature alle utenze che ne facciano richiesta.

Nel caso di bidoni di più elevata capienza il servizio di raccolta dovrà utilizzare i dispositivi alza-volta contenitori in dotazione ai veicoli di raccolta.

#### **4.6.6 Utenze site fuori dai centri urbani**

Per quanto riguarda le utenze domestiche e non, situate fuori dal centro urbano (Elini tutto l'agro e zona amm.va loc. Corongiu, Arzana loc. Orzili, ecc. (vedasi planimetrie allegate);

Saranno proposte modalità specifiche da adottare ai fini della raccolta che devono comunque escludere il cassonetto stradale pluriutenza ancorché dotato di serratura; a titolo di guida nella scelta progettuale si può segnalare ad esempio:

- la possibilità di attrezzare apposite piazzole di raccolta non accessibili a utenti esterni, in prossimità della strada asfaltata principale, ove gli utenti autorizzati potranno riporre i contenitori domiciliari; le aree in cui ubicare queste piazzole possono essere scelte tenendo conto dell'ubicazione attuale dei cassonetti stradali per non modificare l'abitudine delle utenze;
- la possibilità di raccolta presso l'uscio delle abitazioni per lo svuotamento dei contenitori domiciliari e per il successivo conferimento presso il veicolo di raccolta.

Si prevede comunque che tutte le utenze possano conferire direttamente presso l'ecocentro, in orari stabiliti, almeno le frazioni secche valorizzabili (vetro, lattine, plastica, carta), gli ingombranti, RAEE, ferrosi, inerti, ecc. e che effettuino eventualmente il compostaggio domestico della frazione umida presso la propria residenza.

#### **4.7 Modalità di fornitura e distribuzione delle attrezzature**

La Ditta ha l'obbligo di mantenere l'elenco delle forniture effettuate aggiornato e comunicarlo all'Unione per evitare doppie forniture o forniture incomplete, anche tramite il sistema informatico di gestione.

Parimenti la Ditta dovrà provvedere alla distribuzione dei sacchi in plastica ed in materiale biodegradabile, che dovrà rimanere operativo per tutto il periodo d'appalto; la Ditta infatti dovrà garantire l'ulteriore approvvigionamento e distribuzione dei sacchi all'utenza, qualora richiesto, non compreso nel canone d'appalto ai prezzi preventivamente indicati nel progetto-offerta e comunque concordati con l'Unione, per tutta la durata dell'appalto.

La fornitura dell'attrezzatura dovrà essere garantita esclusivamente per gli utenti inseriti nell'elenco dei contribuenti a ruolo per la tassa dei rifiuti

#### **4.8 Compostaggio domestico**

La Ditta può proporre il compostaggio domestico come soluzione migliorativa, per le utenze domestiche dotate di idoneo spazio verde. E' a carico della Ditta stessa la fornitura dei contenitori idonei e univocamente identificati e l'organizzazione di una apposita campagna informativa per favorirne l'uso corretto. La Ditta proporrà nel P.O. il quadro economico relativo a questa eventualità in cui indicherà i costi di fornitura delle compostiere, della campagna informativa, i risparmi conseguiti sull'onere di conferimento all'impianto di recupero, i dati di conferimento attesi, il numero e le caratteristiche dei contenitori e tutte le ulteriori considerazioni ritenute opportune perché sia possibile un raffronto economico con l'opzione del conferimento all'impianto del totale del rifiuto umido.

La manutenzione delle compostiere sarà a totale carico delle utenze.

In nessun caso soluzioni che prevedano il compostaggio domestico possono incidere automaticamente sulle frequenze minime prescritte per il ritiro dell'umido porta a porta che rimangono quelle di C.S.A.; ovvero i

cittadini muniti di compostiera non perdono diritto ai normali passaggi di ritiro dell'umido porta a porta. Eventuali riduzioni delle frequenze possono essere concordate per particolari zone o periodi solo successivamente alla stipula del contratto, in seguito ad opportune misurazioni e solo su precisa indicazione dell'Unione.

#### **4.9 Operazioni di raccolta, pulizia dell'area di raccolta e del percorso di trasporto**

Il materiale raccolto verrà depositato dall'operatore nella vasca e/o cassone di contenimento dell'apposito veicolo di raccolta dopo aver registrato il conferimento tramite apposito apparato lettore che invierà i dati al sistema integrato di gestione e controllo ad ogni fine giornata di raccolta.

Successivamente allo svuotamento, l'operatore provvederà a lasciare il contenitore utilizzato dall'utenza per il conferimento della frazione di rifiuto presso l'uscio dell'abitazione o dell'attività commerciale.

Sarà compito della stessa utenza provvedere alla pulizia ed al lavaggio dei contenitori di conferimento. Laddove è previsto il conferimento in contenitore del tipo stradale (ex RUP, cimitero, fiere, sagre,...pulizia strade, porta cicche, cestini stradali, cassoni scarrabili,...), sarà compito della Ditta eseguire le operazioni di manutenzione, pulizia e disinfezione periodica dei contenitori e dell'area in cui sono ubicati.

L'operatore all'atto della raccolta provvede tramite l'apparato lettore in dotazione a registrare il singolo conferimento. Il Comune di Arzana si riserva la facoltà di attuare tale procedura operativa, che sarà comunque debitamente comunicata al gestore senza alcun aumento della spesa per i due comuni o per l'Unione Comuni d'Ogliastra; pertanto tale servizio è compreso nel base d'asta del presente bando.

L'operatore della Ditta dovrà provvedere tempestivamente alla raccolta dei rifiuti che si trovassero sparsi intorno al punto di conferimento e alla pulizia completa dell'area.

La Ditta è responsabile di eventuali sversamenti o perdite del rifiuto prima, durante e dopo le operazioni di raccolta manuale e anche occorrenti dal mezzo di raccolta su suolo stradale durante il trasporto ed è tenuto a ripristinare immediatamente la pulizia e l'igiene dell'area.

#### **4.10 Destinazioni del rifiuto raccolto**

L'avvio alla valorizzazione specifica dei materiali di natura secca raccolti in via differenziata nel territorio regionale è facilitata anche in quanto è divenuta pienamente operativa, con la sigla dell'accordo di programma Regione Sardegna - CONAI, l'attività dei Consorzi di Filiera del CONAI che hanno l'obbligo di prendere in carico le frazioni secche valorizzabili erogando il corrispettivo previsto.

Per la frazione umida è garantita la possibilità dell'avvio del materiale al trattamento ed alla valorizzazione presso l'impianto di compostaggio di Quirra. Tale destinazione è prevista dalle prescrizioni della Regione Sardegna. Qualunque destinazione alternativa scelta dalla Ditta per ragioni di propria convenienza, ferma restando la preventiva autorizzazione dell'Unione, potrebbe generare l'applicazione di penalità per conferimenti fuori bacino i quali sarebbero a esclusivo carico della Ditta stessa.

Il secco residuo e l'indifferenziato non riciclabile, compresa pulizia strade e svuotamento cestini nonché i beni durevoli e/o ingombranti costituiti esclusivamente da materiale non riciclabile si dovranno obbligatoriamente conferire, in ottemperanza alle disposizioni regionali, presso l'impianto di Tossilo.

Per tutte le altre frazioni la scelta verrà demandata esclusivamente alla Ditta ed in particolare:

- le frazioni valorizzabili (vetro, alluminio, plastica, carta, cartone, oli vegetali, inerti, pneumatici, ferrosi, legnosi, ecc.), presso i centri di conferimento del CONAI o comunque presso centri di conferimento scelti dalla Ditta, in quanto con la firma del contratto la Ditta verrà delegata alla stipula delle convenzioni con i consorzi di filiera anche per i relativi corrispettivi; l'Unione si riserva di ritirare le deleghe o non rinnovarle, per ragioni di convenienza o opportunità.

- i beni durevoli dismessi e gli ingombranti ferrosi e gli ingombranti di legno, oltre a tutte le altre tipologie di ingombranti recuperabili, dovranno essere avviati a centri di trattamento e/o recupero autorizzati scelti dalla Ditta;
- i rifiuti pericolosi presso impianti di trattamento/smaltimento indicati dalla Ditta.
- La Ditta è tenuta comunque a comunicare all'Unione con cadenza trimestrale le quantità delle frazioni valorizzabili conferite e gli relativi importi percepiti, al fine di consentire una puntuale verifica dell'attività.

#### **4.11 Oneri di conferimento**

Gli oneri di conferimento e smaltimento saranno a carico della Ditta secondo quanto precisato nel Capitolato.

La Tassa Ecologica Regionale è a carico della Ditta come gli oneri di smaltimento di cui sopra.

#### **4.12 Premialità e penalità regionali**

Le premialità regionali sono a favore dell'Unione; le penalità regionali sono a danno della Ditta. Si tenga conto a questo proposito che l'applicazione delle penalità regionali significa il mancato raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata previste da questo progetto e dal successivo contratto e che tale mancato raggiungimento può portare a ulteriori forti sanzioni a danno della Ditta da detrarre dal canone come previsto dal C.S.A. e, in determinate condizioni, anche alla rescissione del contratto stesso.

#### **4.13 Eventuali soluzioni innovative**

Resta facoltà della Ditta proporre soluzioni che prevedano il compostaggio domestico (compresa la fornitura degli appositi contenitori) per la riduzione del rifiuto umido da trasportare agli impianti e quindi dei costi, come indicato dalle disposizioni della Regione Sardegna.

Si prevede, come meglio specificato nel C.S.A., di incentivare le ditte partecipanti alla gara con apposito punteggio aggiuntivo per la presentazione di soluzioni innovative per la raccolta e differenziazione di altre tipologie di rifiuto come per esempio particolari tipologie di rifiuti elettrici ed elettronici da avviare a recupero/riuso/riciclo, ritiro degli oli usati, oppure per eventuali proposte innovative finalizzate alla riduzione della produzione del rifiuto secco non riciclabile (es. raccolta del legno con circuito separato), servizio di piattaforma ecologica mobile durante manifestazioni, sagre, eventi in genere, compresa gestione e smaltimento dei rifiuti raccolti.

#### **4.14 Gestione ecocentro o sito conferimento rifiuti**

In un sistema di raccolta integrata è fondamentale la presenza di un Ecocentro che possa configurarsi primariamente come un centro per il conferimento diretto di frazioni di rifiuti da parte dell'utenza che, per un qualsivoglia motivo, non ha la possibilità di conferirli al servizio di raccolta durante il normale orario di esecuzione del servizio o per le quali non è previsto un apposito circuito di raccolta, fa parte delle prescrizioni obbligatorie minime la gestione degli ecocentri messi a disposizione da parte dei comuni aderenti, secondo normativa e regolamento comunale, allo scopo di garantire ed incentivare il conferimento diretto di rifiuti da parte dell'utenza. La Ditta pertanto dovrà gestirlo a propria cura e spese nell'ambito dell'appalto in argomento, smaltimenti compresi.

Si sottolinea l'importanza della funzione dell'ecocentro di ausilio per la corretta attuazione della raccolta domiciliare: l'ecocentro dà possibilità all'utenza, qualora impossibilitata in situazioni contingenti ad osservare le giornate e le fasce orarie di raccolta, di poter conferire direttamente ad orari ad essa più confacenti.

Nell'ecocentro inoltre si potranno attuare anche raccolte di altre tipologie di materiali prodotti dalle utenze domestiche, quali pericolosi, inerti da piccoli interventi di ristrutturazione, RAEE, olii vegetali e minerali, oltre al conferimento dello scarto del verde pubblico, della pulizia strade e di tutti gli altri materiali oggetto di raccolta domiciliare.



All'interno dell'ecocentro deve essere garantita la presenza di un operatore della Ditta con funzioni di custodia, gestione dell'area, informazione e accoglienza degli utenti.

#### **4.15 Informazione all'utenza**

L'intera organizzazione deve essere accompagnata da apposita ed adeguata attività di informazione e sensibilizzazione continua, curata esclusivamente dalla Ditta con la supervisione dell'Unione.

A tal fine la Ditta ha l'obbligo di attivare un sito web e un numero verde attivo almeno 5 ore al giorno per sei giorni su sette con le caratteristiche minime indicate nei relativi capitoli della presente relazione tecnica e nel C.S.A. nonché di distribuire annualmente il calendario della raccolta a tutte le utenze contenente tutte le informazioni necessarie, e dare la possibilità ai cittadini attraverso un sistema di accesso sul sito web, di verificare la congruità dei propri conferimenti.

#### **4.16 Variazione dei servizi**

L'offerta presentata dalle ditte concorrenti dovrà essere obbligatoriamente strutturata in modo da permettere all'Unione di desumere facilmente i prezzi unitari delle forniture e dei singoli servizi che devono essere sempre distinti per voce e per tipologia di rifiuto. L'Unione infatti per ragioni di opportunità o convenienza, per intercorse variazioni legislative, per l'attivazione di progetti sperimentali o azioni innovative nel campo del recupero e della valorizzazione dei rifiuti, per l'eventuale recesso di alcuni comuni dell'Unione da parte del servizio, per sopraggiunti finanziamenti regionali o comunitari di progetti riguardanti la raccolta o il recupero dei rifiuti urbani o altro, si riserva in qualunque momento, durante la validità del contratto, di scorporare oppure viceversa aggiungere parti di una singola voce o voci di servizio intere decurtando ovvero incrementando la corrispondente parte di canone dedotta dai prezzi offerti in sede di gara.

A mero titolo di esempio, si riportano alcune possibili eventualità:

- l'aumento o la diminuzione della frequenza di raccolta per una sola frazione di rifiuto, o per un solo Comune, o per una determinata tipologia di utenze;
- la soppressione o l'aggiunta di una intera voce di servizio, come la raccolta di una frazione di rifiuto o di un altro servizio, per sopraggiunte variazioni della normativa di settore, per ragioni di opportunità o economicità o altre ragioni;
- un potenziamento o un depotenziamento di alcune parti del servizio nelle frequenze, nella quantità, nella qualità per mutate necessità delle utenze o dell'Unione.

La volontà di variare il servizio deve essere comunicata per iscritto dall'Unione alla Ditta la quale ha sei mesi di tempo per adeguarsi tecnicamente e attuare la variazione richiesta.

La variazione dei servizi richiesta dall'Unione non può dare luogo a nessuna pretesa di ulteriori compensi da parte della Ditta o ad alcuna variazione dei prezzi unitari offerti in sede di gara, fino a quando la variazione dei servizi non generi una diminuzione del corrispettivo corrispondente superiore al 20% dell'importo totale del contratto ovvero un aumento del corrispettivo superiore al 20% dell'importo totale del contratto.

Variazioni dei servizi che comportino aumenti o diminuzioni del canone superiori al 20% saranno eventualmente oggetto di ricontrattazione nei limiti delle norme di legge.

La Ditta accetta esplicitamente la suddetta clausola di salvaguardia in sede di gara con apposita dichiarazione.

#### **4.17 Formulario di identificazione del rifiuto (F.I.R.)**

Il formulario di identificazione del rifiuto è intestato all'Unione di Comuni e non al singolo Comune. Pertanto la Ditta ha la facoltà di organizzare i percorsi di raccolta secondo la soluzione tecnica che ritiene più remunerativa coinvolgendo più comuni a turno e dividendo il territorio secondo le proprie esigenze, potendo

considerare tutti i comuni dell'Unione come un'unica entità produttrice di rifiuto. E' richiesta alla Ditta una soluzione operativa di calendarizzazione dei passaggi per ogni frazione che sia facilmente assimilabile dagli utenti e una divisione in zone che sia semplice e razionale.

#### **4.18 Statistiche per Comune**

Ai fini della compilazione delle statistiche sulla produzione di rifiuti di ogni singolo Comune e per frazione merceologica, necessarie per la ripartizione dei costi del servizio, la Ditta ha l'obbligo di effettuare per ogni tipologia di rifiuto raccolta, una pesata quotidiana distinta per Comune, e comunicarlo all'Ufficio Tecnico dell'Unione anche per via telematica.

Le pesate devono essere effettuate, sempre a carico della ditta, a fine giro prima di essere eventualmente conferite su un unico contenitore per il trasporto extra comunale a smaltimento. (a puro titolo informativo si allega planimetria con ubicazione delle pese di privati presenti nei territori di Arzana ed Elini)

Per la pesa la ditta deve utilizzare strumentazione idonea e autorizzata e certificata ai sensi di legge, anche in proprio, oppure, se necessario, pese indicate dall'Unione.

Ai fini dell'emissione dei formulari e firma da parte della stazione appaltante, la ditta dovrà allegare in originale i tagliandi delle pesate.

#### **4.19 Conferimenti non conformi**

L'operatore invece non provvederà alla raccolta qualora la frazione di rifiuto conferita non fosse conforme per natura o per confezionamento a quanto previsto dal capitolato e dalla presente relazione tecnica. In questa eventualità l'operatore provvederà a lasciare presso l'utenza apposito avviso scritto recante il motivo per il quale non è stata effettuata la raccolta del rifiuto, informando in tempo reale il Corpo di Polizia Municipale e il coordinatore del servizio, che provvederà alla relativa segnalazione all'Unione.

#### **4.20 Sfalci verdi e potature**

Precisato che l'utenza può conferire piccole quantità di sfalcio verde nei contenitori domiciliari, potrà comunque essere prevista l'eventuale attivazione aggiuntiva di un circuito di raccolta dedicato dello sfalcio proveniente dalla cura del verde ornamentale privato con servizio a chiamata (richiesta scritta similmente a quanto previsto per il ritiro degli ingombranti) ed evasione delle richieste con frequenza minima settimanale. Il materiale sfuso andrà raccolto solo se correttamente conferito in sacchi biodegradabili, il materiale fasciabile sarà raccolto in fascine legate con spago naturale non più lunghe di un metro o secondo regolamento comunale. Soluzioni innovative: si tenga conto della eventuale possibilità di considerare i materiali vegetali come materie prime secondarie e non come rifiuti qualora previsto dalla legge; la Ditta concorrente ha la facoltà di proporre soluzioni migliorative e innovative nel merito, che comportino un aumento della qualità del servizio e dei benefici per i cittadini; tali eventuali proposte saranno valutabili in sede di gara nel punteggio relativo alla qualità della proposta.

#### **4.21 Raccolta dei rifiuti cimiteriali.**

L'eventuale servizio aggiuntivo di raccolta dei rifiuti urbani da attività cimiteriali nei comuni di Elini, (Arzana è obbligatorio) dovrà essere condotto secondo modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, si dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di sfalcio verde;
- per i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, si devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal T.U.

dell'Ambiente e eventuali successive modifiche o integrazioni, ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;

- i rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
- per i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari si devono seguire le norme in vigore per i rifiuti inerti.

Nel P.O. dovrà essere specificato il numero e la tipologia di contenitori per la raccolta separata delle varie frazioni merceologiche del rifiuto (vedi primo punto dell'elenco); è a carico della Ditta la movimentazione e la gestione dei contenitori nonché le operazioni di lavaggio e disinfezione che dovranno essere eseguite con cadenza almeno quindicinale nel periodo estivo (giugno-settembre) e almeno mensile nel periodo invernale (restante periodo).

Eventuale potenziamento del servizio nel periodo della commemorazione dei defunti (26 Ottobre -2 Novembre).

#### **4.22 Controllo del territorio e dei punti abusivi di scarico.**

La Ditta dovrà dare disponibilità ad eseguire le operazioni di raccolta e pulizia di punti abusivi di scarico, il cui onere potrà essere quantificato solo a consuntivo in funzione del tipo di rifiuto rinvenuto e della quantità, da compensare a parte oltre il canone d'appalto.

#### **4.23 Cestini stradali e contenitori per mozziconi di sigarette.**

La Ditta può prevedere la fornitura ed installazione di nuovi contenitori stradali che dovranno essere installati nelle zone parco e lungo la viabilità dei centri abitati.

I cestini stradali, nuovi di fabbrica, devono essere realizzati in materiale resistente e di disegno tale da inserirsi opportunamente come elemento di arredo delle zone parco.

La Ditta può proporre cestini multi materiale qualora ritenga opportuno promuovere la separazione dei materiali conferiti presso le aree parco o lungo la viabilità pubblica.

Il C.S.A. prevede la possibilità di valutare positivamente tale scelta come qualità generale dell'offerta.

E' facoltà dell'Unione dispensare la Ditta dall'installazione dei nuovi cestini qualora il territorio ne sia già dotato in maniera ritenuta sufficiente. L'importo corrispondente sarà in questo caso stornato dal canone.

Il servizio di sostituzione dei sacchi interni ai cestini stradali dovrà essere eseguito con la frequenza almeno settimanale e comunque quando il grado di riempimento del cestino supera l'85%.

Il servizio dovrà inoltre prevedere il controllo dell'efficienza dei cestini con frequenza almeno settimanale e dovrà essere garantita la riparazione o la sostituzione entro il giorno successivo. Qualora non si adottino tipologie di contenitore per favorire la separazione delle frazioni, tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme all'indifferenziato derivante da pulizia strade, con il medesimo codice CER e non col secco residuo da raccolta differenziata.

Con le stesse modalità sarà eventualmente gestita, se la ditta lo propone come offerta aggiuntiva, la fornitura, la manutenzione, la pulizia e lo svuotamento periodico di contenitori per mozziconi di sigaretta da localizzare nel territorio secondo le disposizioni dell'Unione.

Essendo i mozziconi di sigaretta un materiale secco residuo differenziato non riciclabile, possono essere abbinati al circuito di raccolta porta a porta del secco residuo.

Lo svuotamento dei contenitori, compreso il cambio dei sacchetti in PLT trasparenti, il trasporto e gli oneri di smaltimento dei rifiuti contenuti nei cestini stradali e nei porta cicche sono a carico della Ditta.

L'eventuale proposta aggiuntiva della Ditta di installazione di contenitori stradali destinati ad altri conferimenti specifici (es. defezioni canine) e relativo servizio di svuotamento periodico sarà valutata positivamente nel punteggio dedicato alla qualità generale dell'offerta.

#### **4.24 Raccolta rifiuti provenienti dalla pulizia strade.**

I servizi di pulizia manuale e meccanizzata delle strade e di pulizia delle caditoie stradali se proposti dalla ditta aggiudicataria come offerta aggiuntiva, devono avere frequenza almeno settimanale.

E' a carico della Ditta e oggetto dell'appalto per tutto il territorio dei Comuni aderenti all'Unione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti.

#### **4.25 Servizio di solo trasporto e smaltimento di inerti, batterie di auto, indumenti usati, giocattoli.**

##### **4.25.1 Indumenti usati, tessuti, accessori di cuoio**

Il servizio di raccolta indumenti usati è attualmente svolto in maniera gratuita da ditte convenzionate con i Comuni.

L'Unione si riserva di escludere questa parte di servizio per ragioni di opportunità e qualora si possano attivare forme di recupero dei materiali raccolti diverse dallo smaltimento anche ad opera di associazioni di volontariato del territorio.

#### **4.26 Offerte migliorative**

La Ditta concorrente ha la facoltà di proporre soluzioni migliorative e innovative nel merito, che comportino un aumento della qualità del servizio, benefici per i cittadini e riduzione dei costi; tali eventuali proposte saranno valutabili in sede di gara nel punteggio relativo alla qualità della proposta.

Le eventuali proposte devono essere circostanziate e corredate da apposito quadro economico contenente gli investimenti della Ditta e i risultati in termini economici a favore del servizio, nonché l'indicazione dell'aumento atteso della percentuale di raccolta differenziata.

### **5 Calendario, Numero Verde gratuito, Sito web, Campagna di sensibilizzazione**

La buona riuscita di un servizio di raccolta integrata non può prescindere dalla fattiva collaborazione dei cittadini nell'eseguire tutte le indicazioni loro fornite per il corretto utilizzo di mezzi, attrezzature e più in generale del "servizio" messo a disposizione.

A questo scopo l'organizzazione di una campagna di sensibilizzazione incisiva si configura come un intervento di fondamentale importanza affinché tutto il servizio sia proficuo e dia un reale contributo alla gestione ambientalmente corretta della problematica dei rifiuti.

In particolare si deve tenere conto del fatto che la gestione dei rifiuti nei comuni dell'Unione presenta attualmente delle carenze legate alla mancanza di informazione e quindi di corretta collaborazione; problemi tangibili e costosi quali un vistoso fenomeno di abbandono indiscriminato di rifiuti indifferenziati di provenienza domestica e non domestica nelle campagne e lungo la viabilità.

#### **5.1 Calendario dei ritiri e informazioni**

E' computata nel dimensionamento del presente P.G. la fornitura annuale di un calendario per tutti gli anni del servizio erogato a tutte le utenze domestiche e non domestiche. La realizzazione grafica, la stampa, la rilegatura, la distribuzione alle utenze sono a carico della Ditta.

La distribuzione a tutte le utenze deve essere completata obbligatoriamente prima dell'inizio del servizio per il primo anno ed entro il 20 dicembre di ogni anno successivo. Il calendario deve essere approvato dall'Unione prima della distribuzione e deve avere obbligatoriamente le seguenti caratteristiche:

- a. essere realizzato in materiale riciclato e/o riciclabile (es. cartoncino), di formato minimo A4, stampato fronte retro;
- b. essere stampato a colori, con dimensioni della scrittura tali da essere chiaro e leggibile per chiunque;
- c. contenere le frequenze per ogni frazione di rifiuto, con l'indicazione della data di ogni singolo ritiro;
- d. deve riportare il Numero Verde e i recapiti della Ditta, le modalità con cui l'utenza può richiedere informazioni o comunicare reclami o suggerimenti;
- e. deve contenere l'indirizzo di posta elettronica della Ditta dedicato ai reclami e alle informazioni, l'indirizzo del Sito web;
- f. deve riportare il numero di telefono dell'Unione ovvero dell'ufficio dell'Unione che gestisce il contratto d'appalto;
- g. deve spiegare in modo semplice e chiaro le modalità e i tempi del servizio a chiamata per il ritiro degli ingombranti;
- h. deve indicare le modalità di conferimento periodico di pneumatici, indumenti e di rifiuti inerti;
- i. deve contenere tutte le informazioni per la separazione e il corretto conferimento dei rifiuti, sull'uso dei codici a barre, dei sacchetti e di tutte le attrezzature previste dal servizio;
- j. deve contenere le informazioni relative al corretto utilizzo ecocentro, ubicazione, orari di apertura, tipologie di rifiuti conferibili;
- k. deve contenere le informazioni sull'uso dei contenitori stradali per il conferimento di pile, farmaci, T e/o F, indicazione dell'ubicazione precisa dei contenitori;
- l. almeno una pagina intera del calendario deve essere dedicata a contenere un elenco esaustivo di oggetti, contenitori, imballaggi, ecc, con l'indicazione chiara di quali appartengano o non appartengano alle tipologie di rifiuto divise nelle macrocategorie raccolte dal servizio: secco residuo, umido, plastica riciclabile, plastica non riciclabile, vetro, alluminio, carta, cartone, pile, batterie, pneumatici, inerti e ceramici, farmaci, T e/o F, oli vegetali, ingombranti a recupero, ingombranti a smaltimento, eccetera.
- m. deve contenere, a partire dal secondo anno d'appalto, l'indicazione chiara dei risultati conseguiti l'anno precedente: il livello percentuale di raccolta differenziata, le percentuali e le quantità di materiali inviato a riciclo / recupero divisi per tipologia,

Qualora ritenuto più idoneo o conveniente dalla Ditta, le informazioni del suddetto elenco possono essere divise in due supporti: un calendario vero e proprio, in cartoncino rigido min. A4 fronte retro, con i giorni della raccolta e le informazioni principali e un altro elaborato, tipo libretto, più specifico con le altre informazioni più specifiche. Tale scelta deve comunque garantire la presenza di tutte le informazioni sopra elencate.

La Ditta deve inoltre produrre su eventuale richiesta dell'Unione fino a 10 copie del calendario (e del libretto se del caso) realizzato in modo da essere intellegibile da persone ipovedenti e/o non vedenti, compensata dal canone d'appalto.

Il C.S.A. prevede uno specifico punteggio da attribuire alla qualità della proposta offerta dalla Ditta concorrente in merito all'efficacia del progetto grafico e dei contenuti del calendario proposto in sede di gara.

## **5.2 Campagna informativa e di sensibilizzazione**

La campagna informativa è inclusa nell'appalto e la Ditta dovrà presentare nel progetto-offerta una visione di dettaglio della campagna proposta, i cui principi ispiratori dovranno essere incentrati sull'effettuazione di una

serie di iniziative diversificate il cui scopo dovrà essere quello di far sentire i cittadini partecipi in prima persona al successo del servizio.

La campagna informativa e di sensibilizzazione dovrà essere incisiva e capillare e dovrà coinvolgere le istituzioni scolastiche del territorio.

Saranno valutabili positivamente iniziative dirette che stimolino alla continua partecipazione e che responsabilizzino le utenze verso corretti comportamenti anche tramite operazioni “porta a porta” di sensibilizzazione e informazione.

### **5.3 Numero Verde e casella di posta elettronica dedicata**

Il dimensionamento inoltre tiene conto del fatto che la Ditta deve attivare un Numero Verde gratuito e renderlo operativo per almeno cinque ore al giorno, sei giorni su sette e una casella di posta elettronica dedicata ai reclami e alla richiesta di informazioni da parte dell'utenza. La Ditta ha l'obbligo di rispondere alle mail delle utenze entro 7 (sette) giorni dalla ricezione.

Fa parte del servizio l'inoltro periodico con frequenza fissa almeno quindicinale all'Unione di copia delle mail delle utenze con le relative risposte della Ditta.

### **5.4 Sito web**

E' obbligatoria entro sei mesi dall'inizio del servizio, l'attivazione e la gestione di un sito web, oppure di una sezione dedicata dentro un sito web esistente in uso alla Ditta, con opportuni collegamenti nei siti dell'Unione e dei Comuni. Il sito (o la sezione) deve essere dedicato interamente al servizio oggetto dell'appalto e deve contenere almeno le seguenti informazioni e caratteristiche:

- una parte in evidenza in cui riportare avvisi e comunicazioni urgenti sulla variazione dei servizi o degli orari e sulle eventuali novità;
- il calendario dei ritiri, visualizzabile facilmente e scaricabile in formato pdf contenente tutte le informazioni di cui al paragrafo precedente “calendario dei ritiri”;
- le corrette modalità di conferimento e l'utilizzo dei contenitori e dei sacchetti;
- un elenco esaustivo di oggetti, contenitori, imballaggi, ecc, con l'indicazione chiara di quali appartengano o non appartengano alle tipologie di rifiuto divise nelle macrocategorie raccolte dal servizio: secco residuo, umido, plastica riciclabile, plastica non riciclabile, vetro, alluminio, carta, cartone, pile, batterie, pneumatici, inerti e ceramici, farmaci, T e/o F, oli vegetali, ingombranti a recupero, ingombranti a smaltimento, eccetera;
- tutti i numeri di telefono, fax, indirizzi postali e di posta elettronica e contatti della Ditta;
- il modulo di richiesta di ritiro ingombranti a domicilio, in formato editabile e stampabile; -il modulo di richiesta di ritiro degli sfalci verdi a domicilio, in formato editabile e stampabile;
- il modulo di richiesta del servizio di smontaggio beni durevoli a domicilio, in formato editabile e stampabile; -il modulo di segnalazione nuova utenza per la richiesta di attivazione del servizio di ritiro porta a porta in formato editabile e stampabile;
- le statistiche della raccolta differenziata con opportuni grafici, scaricabili in pdf, a partire dal trimestre successivo all'avvio del servizio;
- l'indicazione chiara e l'ubicazione su mappa degli impianti di conferimento;
- l'ubicazione su mappa dell'ecocentro e dei contenitori stradali (ex RUP e altri);
- gli orari di apertura degli ecocentro e i regolamenti per il conferimento, scaricabili in pdf;
- una pagina apposita in cui sia possibile visualizzare su mappa i percorsi dei mezzi dotati di apparato di georeferenziazione e gli orari di passaggio;
- apposito collegamento e capacità di interagire coi siti dei comuni dell'Unione, col sito dell'Unione e coi principali social network;
- il servizio di newsletter per gli utenti iscritti;
- una casella di posta elettronica a disposizione delle utenze e il relativo servizio di risposta ai reclami tramite mail, con invio mensile dei reclami e delle risposte all'Unione;

- qualunque altra informazione rivolta all'utenza al fine di migliorare la qualità del servizio;
- una pagina di presentazione della Ditta con il curriculum, le iscrizioni all'albo Gestori, le qualifiche del personale, la dotazione dei mezzi e quanto altro ritenuto opportuno dalla Ditta al fine di comunicare la propria immagine all'utenza;
- il sito può contenere offerte di servizio/forniture a pagamento alle utenze residenti nel territorio dell'Unione o altre iniziative a scopo di lucro, solo se previste dall'appalto o funzionali alla conduzione dell'appalto stesso e previa autorizzazione esplicita dell'Unione;
- il sito può ospitare banner a pagamento in favore della Ditta, per la pubblicità di imprese situate nel territorio dell'Unione.
- Accesso per gli utenti attraverso password per la verifica dei propri conferimenti giornalieri.

## **6 Dotazioni di personale, mezzi e attrezzature**

La Ditta dovrà studiare indipendentemente dal presente P.G. l'organizzazione del servizio in modo da soddisfare le prescrizioni dello stesso P.G. e del C.S.A. e dovrà stimare le dotazioni necessarie in termini di mezzi, personale e attrezzature.

Il servizio dovrà essere sempre svolto con veicoli dotati delle seguenti caratteristiche obbligatorie:

- omologati per il trasporto rifiuti;
- a norma per la circolazione stradale (assicurati, ecc.);
- in perfetto stato di utilizzo e approvati dall'Unione;
- dotati di tutti dispositivi di sicurezza previsti dalle normative;
- recanti ben visibile su entrambe le fiancate la scritta "Unione Comuni d'Ogliastra", Servizio di Raccolta Differenziata/Igiene Urbana;
- l'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni,...) dovrà essere del tipo stagno come garanzia per evitare sversamenti del contenuto, dotati anche di dispositivi alza-volta bidoni in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori non domestici.

I mezzi di raccolta potranno essere nuovi di fabbrica oppure usati ma immatricolati dopo il 01.01.2013 e in condizioni di perfetta efficienza e sicurezza, ad uso esclusivo per i servizi nell'Unione dei Comuni .

I mezzi di raccolta e trasporto rifiuti dovranno essere del tipo a tenuta stagna, dotati di tutti i dispositivi di sicurezza anche per gli operatori. Dovranno altresì essere sottoposti a lavaggio nell'apposita zona di cantiere con cadenza quotidiana.

Per quanto riguarda le attrezzature, queste dovranno essere tutte nuove di fabbrica e la Ditta dovrà garantire nel proprio cantiere una dotazione di scorta, per ciascuna tipologia di attrezzatura, in modo che sia garanzia immediata per il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

Nel computo si è altresì tenuto conto degli oneri connessi alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, che dovranno essere tenuti sempre efficienti.

Indipendentemente dai dati qui esposti e usati per il dimensionamento, la Ditta ha l'obbligo previsto dal CCNL dei servizi di igiene urbana di assumere il personale attualmente impiegato nel servizio di raccolta e trasporto rifiuti nei Comuni aderenti di Arzana ed Elini come da seguente elenco:

(Comune di Elini)

1. Serdino Gonario Operatore livello 2B tempo pieno;

(Comune di Arzana)

2. Piras Stefano Raffaele Operatore livello 2B tempo pieno
3. Mameli Maria Assunta Operatore livello 2B tempo parziale 24 ore settimana;
4. Balzano Cesare Operatore Specializzato livello 4B tempo pieno;
5. Balzano Davide Operatore Specializzato livello 4B tempo pieno;

(Comune di Arzana ed Elini per il trasporto e conferimento a distanza)

6. Piras Luigi Operatore Specializzato livello 4B tempo pieno;

Tutto il personale dovrà essere equipaggiato con idoneo abbigliamento a norma per l'esecuzione di servizi di raccolta e trasporto rifiuti e dotato di dispositivi di protezione individuale per garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori con identificativi che riportino i dati del servizio (Servizio di igiene.....Unione Comuni.... Ecc...) e gli identificativi personali (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

## **7 Sistema informatico di gestione e controllo**

L'Unione Comuni d'Ogliastra fornirà alla Ditta un sistema informatico di gestione e controllo dei servizi per tutta la durata dell'appalto.

Il sistema deve consentire il monitoraggio continuo dei servizi e il controllo sulla reale corrispondenza tra quanto previsto dal C.S.A. e quanto svolto dalla Ditta, da parte dell'Unione e da parte dei cittadini.

Il sistema deve consentire dunque alla Ditta di poter dimostrare e certificare il proprio operato e all'Unione di mantenere il controllo sulle disposizioni del contratto d'appalto. Il sistema avrà almeno le seguenti caratteristiche:

- idoneo apparato lettore dei codici a barre, in dotazione all'operatore, associato all'operatore e al mezzo;
- codici a barre applicati alle buste in grado di fornire, interrogati dall'apparato lettore all'atto della raccolta, i dati identificativi di ogni utenza domestica e non domestica (via, numero civico, Comune, tipo rifiuto);
- interfaccia consultabile su internet;
- possibilità di interazione diretta tra Ditta, Unione e singoli operatori addetti al servizio per la segnalazione di conferimenti non conformi, la diramazione di ordini di servizio e altre comunicazioni urgenti.
- Il sistema sarà inoltre completo di un software specifico di elaborazione dei dati che produrrà almeno:
  - riepiloghi settimanali, mensili, trimestrali, annuali;
  - rapporto scritto giornaliero dei servizi erogati e delle eventuali anomalie;
  - monitoraggio costante delle forniture distribuite e associate alle singole utenze beneficiarie, elenchi e riepiloghi;
  - accesso on-line a tutte le informazioni da parte dell'Unione e da parte degli utenti, con password;
  - un sistema di ricerca veloce per data, per mezzo, per nome dell'operatore, per circuito di raccolta;
  - l'elenco degli eventuali ordini di servizio, delle sanzioni alla Ditta e all'utenza;
  - l'elenco degli avvisi per conferimento non conforme associato all'utenza;
  - l'elenco dei conferimenti per codice associato a ciascun utente, tramite codice a barre;
  - segnalazione di eventuali anomalie del servizio, del comportamento dell'utenza, dei mezzi.
- Sistema GIS

La ditta dovrà utilizzare correttamente tale sistema informatico di gestione per tutta la durata dell'appalto.



La ditta dovrà provvedere in caso di danneggiamento del lettore o guasto dello stesso, alla sostituzione attraverso un altro dispositivo che possa effettuare lo stesso servizio. La sostituzione deve avvenire nell'arco della stessa giornata di raccolta. In ogni caso per gli apparati dell'Unione dati in comodato d'uso la ditta deve provvedere alla stipula di apposito contratto di assicurazione con beneficiario la stessa Unione dei Comuni.

## **8 Variazione dei servizi e del canone d'appalto.**

L'offerta presentata dalle ditte concorrenti dovrà essere obbligatoriamente strutturata in modo da permettere all'Unione di desumere facilmente i prezzi unitari delle forniture e dei singoli servizi che devono essere sempre distinti per voce e per tipologia di rifiuto. L'Unione infatti per ragioni di opportunità o convenienza, per intercorse variazioni legislative, per l'attivazione di progetti sperimentali o azioni innovative nel campo del recupero e della valorizzazione dei rifiuti, per l'eventuale recesso di alcuni comuni dell'Unione da parte del servizio, per sopraggiunti finanziamenti regionali o comunitari di progetti riguardanti la raccolta o il recupero dei rifiuti urbani o altro, si riserva in qualunque momento, durante la validità del contratto, di scorporare oppure viceversa aggiungere parti di una singola voce o voci di servizio intere decurtando ovvero incrementando la corrispondente parte di canone dedotta dai prezzi offerti in sede di gara.

A mero titolo di esempio, si riportano alcune possibili eventualità:

- l'aumento o la diminuzione della frequenza di raccolta per una sola frazione di rifiuto o per un solo Comune o per una determinata tipologia di utenze;
- la soppressione o l'aggiunta di una intera voce di servizio, come la raccolta di una frazione di rifiuto o di un altro servizio, per sopraggiunte variazioni della normativa di settore, per ragioni di opportunità o economicità o altre ragioni;
- un potenziamento o un depotenziamento di alcune parti del servizio nelle frequenze, nella quantità, nella qualità per mutate necessità delle utenze o dell'Unione.
- la possibilità di ingresso di altri Comuni agli stessi patti e condizioni.

La volontà di variare il servizio deve essere comunicata per iscritto dall'Unione alla Ditta la quale ha due mesi di tempo per adeguarsi tecnicamente e attuare la variazione richiesta.

La variazione dei servizi richiesta dall'Unione non può dare luogo a nessuna pretesa di ulteriori compensi da parte della Ditta o ad alcuna variazione dei prezzi unitari offerti in sede di gara, fino a quando la variazione dei servizi non generi una diminuzione del corrispettivo corrispondente superiore al 20% dell'importo totale del contratto ovvero un aumento del corrispettivo superiore al 20% dell'importo totale del contratto inteso come macro-voci del quadro economico oggetto del presente bando.

Variazioni dei servizi che comportino aumenti o diminuzioni del canone superiori rispettivamente al 20% saranno eventualmente oggetto di ricontrattazione nei limiti delle norme di legge.

La Ditta accetta esplicitamente la suddetta clausola di salvaguardia in sede di gara con apposita dichiarazione.

## **9 Periodo transitorio.**

A decorrere dalla data di inizio dei servizi la Ditta avrà un periodo massimo di sei mesi in cui dovrà portare a regime tutti i servizi previsti nel P.O., acquisire e mettere in servizio tutti i mezzi e le apparecchiature identificate nel P.O. in accordo alle prescrizioni di C.S.A..

Nei primi sei mesi di esercizio la Ditta dovrà comunque eseguire i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e servizi connessi secondo le modalità specificate nel P.O. per il periodo transitorio, tenendo conto delle prescrizioni previste nel C.S.A. per il periodo transitorio.

## **10 Quadro economico riepilogativo (costi annualizzati)**

### QUADRO ECONOMICO ANNUO

A	COSTO RACCOLTA +TRASPORTO	€ 230.176,21
B	SPESE GENERALI 10%	€ 23.017,62
C	UTILE D'IMPRESA 15%	€ 34.526,43
D	<b>TOTALE COSTO RACCOLTA ANNUA</b>	<b>€ 287.720,27</b>
E	COSTO AMMORTAMENTI ANNUI	€ 36.800,00
F	TOTALE COSTO SMALTIMENTI ANNUI	€ 53.505,46
E	ONERI DI SICUREZZA DUVRI	€ 720,00
F	<b>TOTALE A BASE D'ASTA ANNUO SOGGETTO A RIBASSO</b>	€ 378.745,73
G	<b>ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>	<b>€ 1.350,00</b>
H	<b>TOTALE VALORE DELL'APPALTO ANNUALE</b>	<b>€ 380.095,73</b>
I	IVA AL 10%	€ 38.009,57
L	<b>TOTALE COMPLESSIVO ANNUO CON IVA</b>	<b>€ 418.105,30</b>
M	ripartizione costi percentuali comune Arzana	80,72%
N	ripartizione costi percentuali comune Elini	19,28%

### Q. E. PLURIENNALE (OTTO ANNI)

A	COSTO RACCOLTA +TRASPORTO	€ 1.841.409,71
B	SPESE GENERALI 10%	€ 184.140,97
C	UTILE D'IMPRESA 15%	€ 276.211,46
D	<b>TOTALE COSTO RACCOLTA ANNUA</b>	<b>€ 2.301.762,13</b>
E	COSTO AMMORTAMENTI ANNUI	€ 294.400,00
F	TOTALE COSTO SMALTIMENTI ANNUI	€ 428.043,69
E	ONERI DI SICUREZZA DUVRI	€ 5.760,00
F	<b>TOTALE A BASE D'ASTA ANNUO SOGGETTO A RIBASSO</b>	€ 3.029.965,82
G	<b>ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>	<b>€ 10.800,00</b>
H	<b>TOTALE VALORE DELL'APPALTO ANNUALE</b>	<b>€ 3.040.765,82</b>
I	IVA AL 10%	€ 304.076,58
L	<b>TOTALE COMPLESSIVO ANNUO CON IVA</b>	<b>€ 3.344.842,41</b>